PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

LVS_2_ 2017

2. Titolo del progetto

Tutti i colori del mondo

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Giovanni Walter
Cognome	Marmo
Recapito telefonico	3478593877
Recapito e-mail	prolocolagocaldonazzo@gmail.com prolocolagocaldonazzo@pec.it
Funzione	rappresentante

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
X Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
X Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Pro Loco Lago di Caldonazzo

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Caldonazzo

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) scuola musicale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
X Pro Loco
X Altro (specificare) Università di Trento

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 21/02/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 21/04/2017	Data di fine 30/06/2017
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2017	Data di fine 31/10/2017
Valutazione	Data di inizio 31/10/2017	Data di fine 15/11/2017

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Zona di competenza del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
X Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Conoscere attraverso il dialogo ed il confronto l"altro" nel suo insieme
2 Fornire strumenti di conoscenza delle culture diverse dalla nostra così come chiavi di lettura utili per l'interpretazione degli eventi sia a livello globale che locale
3 Utilizzare la musica come veicolo di comunicazione e interazione tra diverse generazioni e culture
4 Favorire il dialogo e la collaborazione attiva tra adulti, giovani ed associazioni locali e dei comuni limitrofi
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
L'evento è pensato come un'opportunità per i giovani della Zona laghi Valsugana di confrontarsi sul tema della interculturalità e multiculturalità. Il particolare momento storico che l'Italia, l'Europa e in generale il mondo stanno attraversando sono portatori di insicurezze nella popolazione in generale e nelle fasce di età più giovani in particolare. Insicurezze che per svariati motivi spesso sfociano nel timore, infondato, nei confronti di chi proviene da contesti culturali diversi dai nostri. Per questo motivo la Pro Loco Lago di Caldonazzo intende organizzare un evento (organizzato verosimilmente in due – tre fine settimana inizio autunno) che possa fare dell'interculturalità e della multiculturalità il fulcro della manifestazione e che possa affrontare con i giovani temi quali: la conoscenza dell'"altro", la tolleranza, l'accoglienza dell'"altro", l'integrazione sociale, le migrazioni, ecc. Il tutto con l'ausilio di varie modalità di coinvolgimento dei giovani nell'ambito della manifestazione.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La manifestazione prevede una serie iniziative da tenere in diverse location sul territorio comunale di Caldonazzo (con coinvolgimento dei comuni di Levico, Calceranica al Lago e Tenna in maniera tale da coinvolgere più realtà locali possibili).
L'evento conterrà principlamente tre modalità di coinvolgimento dei giovani sul tema proposto:
1. incontri/dibattito che saranno organizzati con il coinvolgimento di diversi docenti (scuola media, scuola superiore, Università), ricercatori universitari e/o scrittori esperti che affronteranno i temi proposti coinvolgendo in prima persona i giovani presenti;
2. sarà data l'opportunità ai giovani di confrontarsi con adulti residenti in Valsugana che a loro volta hanno vissuto in prima persona o attraverso la loro famiglia l'emigrazione;
laboratori/workshop (con il coinvolgimento di ragazzi provenienti da culture diverse su temi comuni e trasversali come religione, cucina, arte, storia); la realizzazione di tali attività sarà resa possibile con il coinvolgimento di persone provenienti da altre realtà e residenti sul territorio locale da diversi anni, testimoni in prima persona della multiculturalità e interculturalità presente anche nei nostri territori;
3.concerto musicale con il coinvolgimento di gruppi musicali giovanili che propongono musica interculturale (musica etnica, musica tradizionale, ecc.).

L'idea principale è quella di dedicare un fine settimana ad ogni macro area terrestre (Africa, Americhe, Est Europeo/Asia/Oriente) durante il quale si affronteranno le peculiarità culturali delle popolazioni che vi risiedono, usi, costumi, arte, musica e cucina.
Nei fine settimana dedicati specificatamente all'Africa e all'Est Europa/Asia/Oriente saranno affrontati i delicati temi dell'immigrazione e dell'integrazione con il coinvolgimento di testimoni diretti, docenti, ricercatori universitari che spiegheranno e faranno capire ai presenti quali sono stati i presupposti e le cause principali che hanno creato i flussi migratori che hanno coinvolto il nostro Paese e l'Europa intera negli ultimi 20 -25 anni. Saranno condotti incontri-dibattito con testimoni diretti o con figli di immigrati piuttosto che con ragazzi adottati e che hanno vissuto in prima persona la difficoltà dell'integrazione in una cultura diversa da quella di origine.
Per favorire la conoscenza delle diverse culture rappresentate nell'evento, saranno organizzati momenti di condivisione basati su:
- preparazione e degustazione di alimenti tipici delle varie parti del mondo con il coinvolgimento diretto da parte dei partecipanti (con priorità ai giovani); è previsto il coinvolgimento anche di ristoratori presenti nel territorio di competenza del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana; si pensa anche alla collaborazione dell'Istituto Alberghiero di Levico Terme.
-presentazione dei diversi contesti culturali attraverso l'allestimento di mini-mostre fotografiche, proiezione di film a tema ecc.
-serata musicale a tema
Si pensa di collaborazione anche con le scuole della zona.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'attesa maggiore è che i giovani coinvolti nell'evento escano con la consapevolezza che la multiculturalità e l'interculturalità sono obiettivi perseguibili nella società odierna e che il timore nei confronti dell'"altro" è spesso fondato sull'ignoranza e sulla paura dell'ignoto. Altro obiettivo proposto è che i giovani coinvolti nell'evento diventino consapevoli che sono e saranno i primattori del prossimo futuro a forte connotazione inter e multiculturale.

14.4 Abstract

La Pro Loco Lago di Caldonazzo organizzerà un evento dedicato alla multiculturalità e all'interculturalità dedicato ai giovani nell'età compresa fra gli 11 e i 24 anni.
Scopo dell'iniziativa è quella di fornire strumenti e chiavi di lettura ai giovani coinvolti nella manifestazione finalizzati alla conoscenza dell'"altro" in termini cultura, religione, arte, cucina, ecc. L'evento sarà realizzato mediante incontri/dibattito, laboratori e workshop nonché un concerto finale.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 200

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Un momento di confronto tra gli orgonizzatori. A fine progetto sarà preparato un report finale che sarà portato in fase di rendicontazione al comune ente capofila e in PAT.
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) palco microfoni	€ 1500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 600,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 300,00
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare) service	€ 800,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 6000,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, Bim, Comuni	€ 2500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	€ 500,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6000,00	€ 2500,00	€ 500,00	€ 3000,00
percentuale sul disavanzo	41.6667 %	8.3333 %	50 %